

COMUNE DI AVELLINO
AVELLINO (AV)

Relazione di Fine Mandato
Anni 2019 - 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 01/01/2024: 52.250

1.2 Organi Politici

GIUNTA	
Gianluca FESTA	Sindaco
Laura NARGI	VICESINDACO
Emma BUONODONNO	Annona - Commercio - Attività produttive - Personale - Turismo Urbanistica - Governo del territorio - Pianificazione e PUC - Mobilità
Vincenzo CUZZOLA	Bilancio - Finanze - Tributi - Partecipate
Gianluca FESTA	Politiche Europee - Marketing territoriale - Progetti Nazionali ed Internazionali - Sviluppo economico
Antonio GENOVESE	Lavori Pubblici - Protezione Civile - Viabilità
Giuseppe GIACOBBE	Pubblica Istruzione - Sport e tempo Libero - Sicurezza
Stefano LUONGO	Patrimonio - Eventi - Politiche Giovanili
Marianna MAZZA	Contenzioso - Innovazione Tecnologica - Formazione - Pari Opportunità - Volontariato - Trasparenza - Politiche Abitative
Giuseppe NEGRONE	Politiche Ambientali ed Energetiche - Verde Pubblico
Barbara POLITTI	Promozione Brand Avellino

CONSIGLIO COMUNALE

SINDACO	Gianluca Festa
DAVVERO	MAGGIO UGO
	PREZIOSI Luigi
	VECCHIONE Giovanna
	SPINIELLO Mario
	DE SIMONE Elia Virginio
	TOMASETTA Jessica
	GAETA Gianluca
	COSMO Antonio
ORA AVELLINO	MELILLO Gerardo
	D'ALIASI Gabriella
	MEDUGNO Francesca
W LA LIBERTA'	GUERRIERO Diego
	CUCCINIELLO Giovanni
	DE RENZI Antonello
	URCIUOLI Luigi
	DI SAPIO Carmine
GRUPPO PD	IACOVACCI Ettore
	RUSSO Francesco
	CIPRIANO Luca
	GIORDANO Marietta
	GIORDANO Nicola
	CESA Gennaro
MOVIMENTO 5 STELLE	PICARIELLO Ferdinando

LEGA SALVINI CAMPANIA
AVELLINO PRENDE PARTE
SI PUO'
LA SVOLTA

SPIEZIA Monica - Vicepresidente
IANDOLO Francesco
SANTORO Amalio
PREZIOSI Costantino
IANNUZZI Alessandra Antonia

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

ORGANIGRAMMA Assetto generale dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria ingresso	Posti coperti	Tipologia di contratto
DIRIGENTI	4	tempo indeterminato
D3	5	tempo indeterminato
D1	48	tempo indeterminato
C	103	tempo indeterminato
B3	5	tempo indeterminato
DIRIGENTI	1	tempo determinato
D1	3	tempo determinato
C	2	tempo determinato
B1	20	tempo indeterminato
A	13	tempo indeterminato
Co.Co.Co.	0	

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo del mandato l'ente non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.).

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Avellino, con Delibera Commissariale n. 94 del 25 maggio 2019, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.. Con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21 agosto 2019 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL con ricorso al Fondo di Rotazione.

Il Piano è stato vagliato dal Ministero dell'Interno in data 16/11/2021 con relazione nella quale, in seguito ad analisi dettagliata, si rappresenta che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Avellino è in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Corte dei Conti.

Tale relazione di merito è stata trasmessa dal Ministero dell'Interno, in data 02/12/2021, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Campania per la definitiva approvazione del Piano (art. 243 – quater comma 3 TUEL).

A partire dal dicembre 2023 la Corte ha formulato una serie di richieste istruttorie che il comune di Avellino sta riscontrando.

PARTE I – 2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato. In allegato il prospetto dei parametri obiettivi deficiarietà di fine mandato)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI A FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI AVELLINO	Prov.	AV
---------------------------	-------	-----------

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

Parametro	Definizione	Positivo
P1	INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO, PERSONALE E DEBITO) SU ENTRATE CORRENTI [Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macrospesta), 1.1 "Renditi di lavoro dipendente" + c/c 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macrospesa], 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsi prestiti] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	no
P2	INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE Totale incassi c/competenza e c/residui (c/c E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate	no
P3	ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	no
P4	SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di spesa" (U.1.07.08.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.08.04.000) + Titolo 4 della spesa - estimazioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.00.00.000 "Contributi agli investitori direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" + Trasferimenti in conto capitale per saturazione di debiti dall'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dall'amministrazione (E.	no
P5	SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 dello entrate	no
P6	DEBITI RICONOSCIUTI E FINANZIATI Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	si
P7	DEBITI IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate	si
P8	INDICATORE CONCERNENTE L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (RIFERITO AL TOTALE DELLE ENTRATE) % di riscossione complessiva: (riscossioni c/c/c/c + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	si

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2. Attività tributaria

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 21 agosto 2019 avente ad oggetto: "Piano di riequilibrio Pluriennale art. 243 bis D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.", il Comune di Avellino ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con accesso al Fondo di Rotazione. Il Piano è stato vagliato dal Ministero dell'Interno che ha trasmesso in data 02/12/2021 la relazione di merito alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Campania per la definitiva approvazione del Piano (art. 243 – quater comma 3 TUEL), ad oggi non ancora avvenuta.

Pertanto, ai sensi dell'art. 243 bis c.8 l. a), l'Ente, al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, l'ente ha, contestualmente all'approvazione del PRFP, deliberato le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita.

Con la delibera n.31/2022 l'amministrazione, ha espresso la volontà di aderire all'accordo per il ripiano del disavanzo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di cui al DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, cart. 43 comma 2. Tale accordo prevede l'adozione di una serie di misure, tra cui l'incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF portandola all'1% del gettito e dunque in deroga al limite dell'0,8% previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Contestualmente la soglia di esenzione è stata elevata a €20.000,00;

Tale misura è stata confermata dal consiglio comunale con delibera n.12 del 29/03/2023.

L'accordo, dopo l'istruttoria da parte del Tavolo Tecnico appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno, conclusasi con esito positivo in data 11/05/2023 e dopo la delibera n. 31 del 12/06/2023 di approvazione dell'accordo da parte del Consiglio Comunale è stato definitivamente sottoscritto dalla presidenza del consiglio dei ministri in data 31/10/2023.

La Delibera di Consiglio Comunale n.236 del 20/12/2023 ha nuovamente confermato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF all'1%; Contestualmente la soglia di esenzione è stata elevata a €20.000,00.

Il gettito complessivo dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota e dell'esenzione di cui sopra, per il triennio di previsione, è stato quantificato, in maniera estremamente prudenziale, sulla base delle stime, aggiornate alla data di redazione della presente nota, effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011.

2.1 Polita tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
	0,6 % Detrazione di € 200,00	0,6 % Detrazione di € 200,00	0,6 % Detrazione di € 200,00	0,6 % Detrazione di € 200,00	0,6 % Detrazione di € 200,00
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %
Fabbricati rurali strumentali (art. 9 co. 3-bis DL 557/93)	0,25 %	0,25 %	0,25 %	0,25 %	0,25 %
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8‰	0,8‰	0,8‰	1‰	1‰
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procap	241,20	233,52	241,37	241,63	266,87

2.2 Attività amministrativa

Lavori Pubblici

Completamento di tutte le incompiute, pianificazione e realizzazione di nuove opere, manutenzione quotidiana: nel quinquennio 2019-2024, il Comune è riuscito nell'impresa storica di portare a compimento tutti i cantieri cittadini irrisolti da 20 anni. Tunnel, Piazza Castello, Metropolitana leggera, Centro per l'Autismo. E poi la riqualificazione e riapertura del vecchio Mercatone. Ma ha anche eseguito diversi interventi di riqualificazione del centro storico, a via San Francesco Saverio e Corso Umberto, e dei suoi edifici di pregio con i fondi Pics. Avviato il restyling dell'antica Dogana e del Victor Hugo, riqualificata l'antica sede municipale di Palazzo De Peruta, sono anche partiti il cantiere del campus scolastico "Dante Alighieri", della riqualificazione dell'area che ospitava l'ex Macello comunale e del Centro di ricerca sulle devianze dello sviluppo e della crescita, nell'ex istituto "Scoca". Numerosissime le opere in tema di viabilità, anche in tal caso attese da anni, e gli interventi di manutenzione realizzati grazie all'impiego dei 13 operai specializzati assunti nel mandato. Tra le opere di nuova progettazione, il Parco della Stazione ed il nuovo Stadio di calcio in project financing. E poi interventi puntuali e costanti per migliorare l'edilizia residenziale pubblica e l'edilizia scolastica.

Bilancio e Tributi

Il Comune di Avellino, con Delibera Commissariale n. 94 del 25 maggio 2019, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.. Con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 21 agosto 2019 è stato approvato il **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale** ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL con ricorso al Fondo di Rotazione.

Il Piano è stato vagliato dal Ministero dell'Interno in data 16/11/2021 con relazione nella quale, in seguito ad analisi dettagliata, si rappresenta che il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Avellino è in linea con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Corte dei Conti.

Tale relazione di merito è stata trasmessa dal Ministero dell'Interno, in data 02/12/2021, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti Campania per la definitiva approvazione del Piano (art. 243 – quater comma 3 TUEL).

A partire dal dicembre 2023 la Corte ha formulato una serie di richieste istruttorie che il comune di Avellino sta riscontrando.

L'Ente, nelle more dell'approvazione del PRFP da parte della Corte dei Conti, ha operato e gestito le risorse finanziarie in base a quanto previsto dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Nello specifico, rispetto agli obiettivi del PRFP ed alla massa massiva da ripianare, pari ad € 21.350.000 composta da Disavanzo 2018 per 5.500.000,00 e Debiti fuori bilancio per € 15.850.000, è stato ripianato il disavanzo emerso dal rendiconto 2018 per € 5.500.000,00 e restano da riconoscere debiti fuori bilancio per € 313.773,47

Nel corso del quinquennio il consiglio comunale ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio non rientranti nel PRFP, pertanto, l'ammontare complessivo dei debiti riconosciuti, supera i 20 milioni di euro.

Tra le azioni messe in campo dall'amministrazione e comunque rientranti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, vi è l'**Esternalizzazione delle attività di riscossione dei Tributi Comunali**, affidata alla Assoservizi s.r.l., con determina n. 1088 del 03/05/2021, finalizzata ad ottimizzare il processo di riscossione e dunque incrementare le relative entrate e a contrastare il fenomeno dell'evasione, mediante intercettazione di fasce di evasione e conseguenti azioni di recupero. I risultati di tale esternalizzazione hanno portato ad un incremento della percentuale di riscossione in conto competenza dei tributi maggiori fino al 76% nel caso della TARI e fino al 97% nel caso dell'IMU.

Inoltre, in data 31/10/2023 è avvenuta la sottoscrizione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri al **"Patto per Avellino": accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Avellino per il riequilibrio strutturale e per il recupero del disavanzo**, come previsto dall'articolo 43, comma 2, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'accordo prevede misure di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, finalizzati a recuperare il disavanzo derivante dalla ricostituzione, tra le quote accantonate del risultato di amministrazione, del fondo anticipazioni di liquidità e del fondo di rotazione, ad anticipare il rientro del disavanzo da riaccertamento straordinario e a recuperare il disavanzo al 31/12/2021 pari ad € 37.635.955,15. A tal proposito si evidenzia che della legge di bilancio per il 2024 (L. n. 213 del 30/12/2023), al comma 470 ha riservato ai Comuni Capoluogo che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, un fondo con dotazione annua di 50 milioni di euro per 10 anni (dal 2024 al 2033).

Dalle previsioni, si stima che l'Ente riceverà contributi per circa 2.500.000,00 all'anno nel decennio.

Nel corso dell'anno 2023, l'Ente, grazie all'attività svolta di allineamento della piattaforma PCC e di costante monitoraggio dei debiti commerciali, l'ente ha raggiunto il duplice obiettivo di cui alle lettere a) e b) del comma 859, L. 30 dicembre 2018, n. 145, ovvero: riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo sulla PCC al 31/12/2023 rispetto al 31/12/2022 e la riduzione dell'indicatore relativo al ritardo annuale dei pagamenti passando da 22 gg a -12 gg al 31/12/2023 e dunque raggiungendo un indicatore inferiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'articolo 4 del d.lgs. 231/2002.

Ciò ha consentito di non dover accantonare né nel risultato di amministrazione 2023, né nel bilancio di previsione 2024-26, somme al **"Fondo di garanzia debiti commerciali"** di cui all'art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145.

La PCC al 31/12/2023 che presenta le seguenti risultanze:

stock debito commerciale PCC al 31/12/2021	stock debito commerciale PCC al 31/12/2022	stock debito commerciale PCC al 31/12/2023
12,18 mln €	5,94 mln €	5,24 mln
ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2021	ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2022	ritardo annuale dei pagamenti al 31/12/2023
47 gg	22 gg	-12 gg

Significativi risultati sono stati raggiunti anche in termini di tempestività di pagamento (L. 89/2014) che per l'anno 2023 è stato pari a - 8,92 giorni. La tabella che segue evidenzia il trend decrescente degli ultimi anni.

	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023
1° trimestre	116,43	55,04	44,98	60,08	82,56	61,46	75,83	-5,00
2° trimestre	48,41	79,31	89,87	130,12	40,01	67,65	24,34	6,06

3° trimestre	63,46	60,87	98,28	52,21	67,95	89,86	38,86	-11,84
4° trimestre	52,2	56,31	87,60	81,78	83,02	67,64	27,57	-20,12
annuale	65,29	62,28	83,19	83,77	68,99	72,49	36,51	-8,92

Commercio

Il rilancio del commercio e l'apertura di nuove attività economiche hanno rappresentato una priorità assoluta nell'arco del mandato: ben 21 nuovi esercizi sono nati al centro storico grazie ai bandi "Pics", appositamente pensati e voluti dall'Amministrazione. Primo Comune a vedersi riconosciuti i distretti regionali del Commercio "La via dei Caracciolo" e "Le vie del Centro", Avellino ha istituzionalizzato le notti del commercio e ricostruito il suo appeal con eventi di richiamo nazionale. Quindi, la creazione del portale Suap "Impresa in un giorno", in collaborazione con la Camera di Commercio, il rinnovo del Piano del commercio "Siad", il nuovo regolamento per l'istituzione del Canone unico patrimoniale gli altri regolamenti. L'Amministrazione ha anche sviluppato un servizio gratuito di offerte per i commercianti attraverso la webapp "Compravvi", implementando così il sito del Commercio costituito e lanciato all'inizio della consiliatura. Con la valorizzazione del mercato bisettimanale nell'ex Campo Genova, riqualificata come nuova area eventi e ribattezzata "Smile Arena", la riorganizzazione ed implementazione dei mercatini rionali, l'organizzazione del mercatino dell'antiquariato, del mercato dei fiori e l'International street food, è stato dato impulso anche al commercio ambulante. I tradizionali mercatini Natale sono stati rivisitati e rilanciati in chiave elegante e moderna. Nella fase Covid, l'ente ha anticipato le misure nazionali per lo sgravio delle imposte locali e successivamente ha implementato il piano Dehors. In collaborazione con la Fondazione "Edoardo Garrone" il Comune ha ospitato l'edizione 2022 di "ReStartApp", fulcro del Progetto Appennino, il Campus residenziale di formazione, incubazione e accelerazione per le giovani imprese: 10 settimane di formazione intensiva per 7 giovani aspiranti imprenditori che hanno potuto approfondire concretamente i propri progetti di impresa sostenibile.

Mobilità

Nel corso del mandato, l'azione amministrativa è stata costantemente incentrata sulla riorganizzazione della mobilità cittadina in chiave ecosostenibile. A tale scopo, è stata decisa la delocalizzazione del terminal bus, da 40 anni ospitato al centro città: prima nel piazzale dello Stadio; poi nell'Autostazione inaugurata a via Pini. Inoltre, nei prossimi mesi realizzeremo un hub di interscambio a Borgo Ferrovia a servizio della Stazione FFSS connesso, anche grazie al tracciato della Metropolitana leggera, con la stessa Autostazione. In questa direzione, il Comune ha completato e messo in strada i bus del sistema a basso impatto denominato Metropolitana leggera, programmando l'estensione del percorso fino ad Atripalda e Mercogliano, organizzato in città il bike sharing e definito con apposita segnaletica le bike lane. Ma ha anche progettato un organico sistema di Zone 30 nel centro cittadino. Per quanto attiene al sistema della sosta e della mobilità smart, ha compiuto una vera e propria rivoluzione amministrativa, affidando il servizio alla società esterna "Telereading", che ha sostituito e rinnovato i parcometri ed informatizzato il sistema dei parcheggi. In proposito, nuove aree di sosta sono sorte durante il mandato, per centinaia e centinaia di nuovi posti: a Piazza Kennedy, nelle due aree riqualificate dal Comune a via Tedesco, e nell'autorimessa sotterranea di Palazzo di Città. E' inoltre in via di riqualificazione la grande area di sosta di Campetto Santa Rita e dell'Hub della porta est di Avellino, a Borgo Ferrovia.

Covid

Il mandato è stato segnato, tra il 2020 ed il 2022 in particolare, dall'ondata pandemica del Covid 19. Per l'intera e drammatica fase caratterizzata dalla diffusione del contagio, l'Amministrazione comunale si è distinta per un impegno senza precedenti volto ad operare un dettagliato screening della popolazione, rigorosamente gratuito per i cittadini. In particolare, le operazioni, organizzate in due diversi momenti grazie ad un'intesa con l'Ordine provinciale dei medici e le locali associazioni di volontariato, hanno portato complessivamente alla somministrazione di 20.000 test: sierologici, prima; tamponi rapidi antigenici, poi. Un'attività che ha visto il Comune di Avellino ed i suoi consiglieri distinguersi, unico in Italia, per contrastare la diffusione del Coronavirus in città, con un servizio che si è dimostrato estremamente utile per l'intera collettività. In più, l'Amministrazione

ha anticipato le misure del Governo nazionale in tema di sostegno alle attività produttive, stretto accordi con la "Misericordia" per fornire assistenza concreta agli anziani ed alle persone sole, ed impiegato tempestivamente tutte le risorse disponibili per l'erogazione dei buoni spesa. L'ente ha sostenuto le attività economiche attraverso la leva della detassazione locale e si è dotato per primo di un regolamento per lo smart working sul versante interno della gestione del personale.

Istruzione

Attraverso una storica sinergia con l'Università degli Studi di Salerno, l'ente ha raggiunto il traguardo epocale dell'apertura di una sede universitaria nel Palazzo di Città: il «Polo di Avellino», con 3 corsi di laurea in Tecniche per l'edilizia e il territorio, Electrical Engineering per digital energy, Sicurezza informatica e Tecnologia cloud. Ma ha anche saputo riorganizzare tempi e ritmi della didattica pubblica in chiave moderna, con l'istituzione della settimana corta nelle scuole. In tema di servizi, ha riqualificato e riaffidato l'Asilo Nido Comunale "Carmina Cianciaruso D'Adamo" ed innalzato il livello qualitativo della refezione. Un complessivo restyling dei propri edifici scolastici è stato portato avanti nell'arco dell'intero mandato, ma anche delle annesse palestre. Refezione scolastica di alta qualità ed il servizio di trasporto degli alunni sono stati assicurati senza soluzione di continuità. In sinergia con l'ITS Academy Ermete", di cui è socio fondatore, il Comune di Avellino ha inaugurato due nuovi percorsi formativi incentrati sulle nuove tecnologie nel campo energetico (Progettazione Bim e Smart home) per consentire ai giovani, conseguito il diploma, di beneficiare di concrete opportunità formative ed occupazionali.

Grandi eventi

L'organizzazione di eventi di richiamo nazionale ha rappresentato il fulcro di una strategia che ha consentito ad Avellino di tornare a far parlare di sé fuori regione e di riappropriarsi del proprio ruolo di centro attrattore dell'Irpinia. Dal 2019, eccettuata la fase segnata dal Covid, sono state organizzate rassegne e festival che hanno portato in città centinaia di migliaia di visitatori: dalle programmazioni natalizie, con i concerti di capodanno, tra cui spicca quello di Antonello Venditti a chiusura del 2023, agli affollati Summer Festival, che hanno visto esibirsi in città i big della musica italiana. Dalla kermesse internazionale dedicata al cioccolato, "Eurochocolate", alla rassegna enologica "AveVino", organizzata con il Gambero Rosso. E poi gli eventi legati alle radici culturali del territorio, come il festival di musica popolare "Le sei notti di Venere", sotto la direzione artistica di Ambrogio Sparagna, la celebre rassegna musicale "Avellino Jazz" ed il Premio "Ettore Scola", all'ex Eliseo, sotto l'egida di Giovanni Veronesi. Quindi, le iniziative e le mostre culturali, di Banksy e Warhol su tutti, ancora all'ex Eliseo, che ha anche ospitato i concerti della rassegna "Out Here", insieme alle associazioni "Fitz" e "Sometimes collective".

Contenzioso

L'Ente ha lavorato nel corso del mandato per scoraggiare nuovi contenziosi, progressivamente diminuiti, e per favorire le possibili transazioni, riducendo i gradi di giudizio. Ogni anno è stata effettuata una puntuale ricognizione dei contenziosi di maggior rilevanza economica, per la valutazione prognostica della spesa sugli esercizi futuri e per la costituzione del Fondo Contenzioso. L'importo del Fondo rischi è stato sempre determinato sulla base di una motivata e puntuale analisi di ogni singola controversia, classificando le passività potenziali secondo i principi del debito certo, della possibilità probabile, della passività possibile e della passività da evento remoto. Costante la riduzione del contenzioso da sinistri stradali, pari ad oltre un terzo rispetto al periodo precedente l'insediamento dell'Amministrazione.

Pari opportunità

L'inclusione ed il contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione sono stati al centro delle politiche di mandato. Agendo su più fronti, sono stati realizzati progetti diversi e specifici, sebbene convergenti. Con l'attivazione dello sportello "Malika", sono stati forniti accoglienza, primo ascolto ed assistenza alle vittime di discriminazione di genere. La campagna "Posto Occupato", d'intesa con le scuole, ha favorito un'ulteriore sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne. "Dammi la mano ti accompagno" è la sinergia avviata con le farmacie, per garantire, in un luogo sicuro, un'ulteriore forma di assistenza, supporto ed indirizzo a chi subisce violenza. D'intesa con l'Asl, è stata riqualificata la struttura di via Raimo che ospiterà il Consultorio femminile cittadino. Giostrine destinate ai diversamente abili sono state impiantate in diversi parchi cittadini. Sul versante interno all'ente, è stato da subito rilanciato il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità.

Per l'accoglienza dei migranti, l'ente ha fatto suo il progetto Sai, accogliendo numerose famiglie e richiedenti asilo.

Politiche abitative

Il mandato è stato caratterizzato da un impegno costante volto al ripristino della legalità, concretizzatosi all'inizio della consiliatura con l'avvio degli sgomberi degli appartamenti occupati senza titolo, e da un'attività propedeutica alle nuove assegnazioni. In questo senso, è stata definita la nuova graduatoria degli aventi diritto, ma è anche stato dato impulso alla sostituzione edilizia ed all'abbattimento dei prefabbricati post terremoto, con le assegnazioni di oltre 150 nuovi alloggi: a via Luigi Imbimbo, via Tedesco, a via De Napoli, via De Venuta ed a Quattrograna ovest. Un costante ascolto dell'utenza e delle sue problematiche è stato assicurato all'interno del Palazzo di Città, per offrire risposte tempestive rispetto alle emergenze di un settore ritenuto cruciale e particolarmente sensibile.

Fondi europei

Riqualificazione urbana ed ambientale, rilancio economico e promozione culturale sono state al centro dell'azione amministrativa in tema di Politiche europee. L'ente è riuscito ad ottenere circa 90 milioni di euro di finanziamenti, tra fondi strutturali diretti e indiretti, come il Por Fesr Campania e il Pnrr. Sono state così finanziate e realizzate opere strategiche. Avellino è entrata fisicamente in Europa, anche grazie al metodo del confronto impostato nel quinquennio con altre realtà nazionali ed estere, da Bologna a Mantova, dal Portogallo all'Ungheria. Interventi relativi all'edilizia scolastica, alla viabilità e contro il rischio idrogeologico hanno accompagnato questo intenso lavoro di programmazione amministrativa, anche in ottica di Area Vasta. Insieme alle città di Rovereto, Cuneo, Corigliano Rossano, Ferrara, Siena e Sestri Levante, Avellino ha partecipato al progetto "Urbact Ntpi", coordinato da Anci per trasferire nelle città partecipanti le competenze acquisite nell'ambito del progetto europeo "Urbact - C-Change".

Politiche sociali

Sul versante fondamentale delle politiche sociali, il mandato è stato caratterizzato dall'avvio e dal consolidamento dell'Azienda consortile A4. La messa in funzione del nuovo soggetto giuridico deputato alla gestione dei servizi nell'ambito A4, con 16 comuni sotto l'egida di Avellino, ha coinciso con l'archiviazione della precedente stagione politica, segnata negativamente dalla contrapposizione interna, in ragione di una rinnovata sinergia nel segno dei maggiori servizi. Un traguardo, questo, che si è ulteriormente concretizzato con la nomina del direttore generale e con l'approvazione dell'ultimo bilancio in cui sono stati messi a disposizione oltre 15 milioni di euro per erogare servizi socio-sanitari alle fasce deboli. Le prestazioni, erogate senza soluzione di continuità su tutti i fronti, si sono caratterizzate, durante la fase Covid, nell'erogazione di 5.098 buoni di sostegno alimentare, per più di 1 milione di euro. Ben 25 progetti per il "Dopo di noi", in favore dei disabili, sono stati sbloccati dallo stallo delle precedenti consiliature. Notevole l'impegno per le donne, suggellato da uno storico protocollo di intesa in Prefettura.

Patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune di Avellino rappresenta una grande risorsa per l'Ente e dal 2019 al 2024 la sua valorizzazione ha assunto una dimensione strategica nell'azione amministrativa. L'obiettivo era quello ridurre i costi della sua gestione e gli oneri della sua manutenzione, provando ad innescare un meccanismo di redditività.

Da questa esigenza è nato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari, suddiviso in 3 elenchi: Elenco Aree - Elenco Altri Fabbricati - Elenco Fabbricati ERP. I proventi dei beni compresi nei primi due elenchi, come ad esempio l'alienazione dell'ex Asilo Patria e Lavoro, sono stati destinati negli anni a finanziare il totale della massa passiva dell'Ente, per un valore di circa 2 milioni di euro, come previsto dal Piano di riequilibrio approvato con delibera di Consiglio comunale nell'agosto 2019. Mentre quelli dell'elenco ERP, sono rimasti nelle disponibilità dell'Ente per interventi straordinari di recupero e riqualificazione del patrimonio esistente. Questa Amministrazione, però, ha pensato anche ad arricchire il patrimonio comunale esistente acquisendo la piena proprietà della Piscina comunale (circa 3 milioni di euro) e del Palazzetto dello Sport (per 500mila euro). Inoltre, sono state portate avanti anche le procedure di acquisizione a favore degli ex art.21/bis dei 12 alloggi

"Tulimiero" in piazza Garibaldi e di altri 30 alloggi in via De Venuta. Notevole impegno è stato profuso per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria volti a preservare i livelli di fruizione, sicurezza e vivibilità di tutti gli edifici pubblici afferenti al Comune. Con particolare attenzione agli aggiornamenti in tema di prevenzione, sicurezza e adeguamento strutturale, sismico e impiantistico.

Transizione digitale

Da luglio 2019 il Comune di Avellino ha intrapreso un processo di trasformazione digitale che ha portato ad una progressiva dematerializzazione dei servizi e all'integrazione di sistemi informativi volti alla riduzione dei costi e al conseguente miglioramento dell'azione amministrativa. La digitalizzazione dei procedimenti ha permesso nuove modalità di comunicazione tra PA e cittadini/imprese con l'erogazione di servizi online. A tal proposito nel 2020 è stato completato lo sviluppo dei web services per l'integrazione dei tributi nella piattaforma PagoPA integrandola con lo SPID. Alla fine del 2021 il sistema informativo comunale ha aderito all'Anagrafe nazionale della Popolazione residente e nel 2023 è stata completata la digitalizzazione dell'Aula Consiliare. Nel rispetto dell'ultimo piano ICT 2022-2024, il Comune ha aderito a tutti i bandi del PNRR che sono stati approvati e finanziati: da quello dell'Abilitazione al Cloud per le PA locali (misura 1.2) che porterà i dati di tutti i servizi di back office dell'Ente nel PSN, a quello relativo all'incremento della Piattaforma PagoPA (misura 1.4.3) per 50 servizi attivi entro il 2026. Sempre su questa linea di intervento, per migliorare l'esperienza del cittadino nei servizi pubblici, verrà lanciato il nuovo Sito istituzionale. Infine, dal punto di vista Social, l'Ente si è attrezzato per avere una adeguata presenza su tutte le principali piattaforme.

Polizia municipale - Sicurezza

Per quel che concerne l'Ordine pubblico e la sicurezza urbana, negli anni 2019 - 2024 il Comune di Avellino ha messo in campo diversi interventi per innalzare il livello di sicurezza nella Città capoluogo. Innanzitutto migliorando ed implementando il sistema di videosorveglianza nelle aree maggiormente sensibili della città, a supporto delle indagini svolte da tutte le forze di Polizia. In questo modo è stato possibile ridurre il perpetrarsi di atti vandalici. Sono stati aumentati i controlli in città, effettuati soprattutto nelle ore notturne e nei fine settimana, quando viene registrato il maggior afflusso di giovani che stazionano nei luoghi della movida. Questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione con le Forze dell'Ordine. Notevole attenzione è stata posta anche nei confronti degli illeciti amministrativi e penali relativi ai reati ambientali, nello specifico all'abbandono e allo sversamento di rifiuti nelle contrade urbane e alle deiezioni canine. Contrastato, infine, il fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi ERP, attuando mirati sgomberi nei casi più eclatanti.

Protezione civile

In questi cinque anni, gli Uffici hanno lavorato intensamente per rendere davvero operativo il Piano comunale di Protezione civile (PCPC) e agli inizi del 2024, il Consiglio comunale - dopo oltre 10 anni - ha approvato all'unanimità l'aggiornamento del Piano di Emergenza comunale (PEC). Questo strumento è fondamentale perché definisce l'insieme delle procedure operative di intervento che bisogna attuare per fronteggiare adeguatamente una qualsiasi calamità attesa sul territorio comunale. Il PEC è il supporto operativo al quale ogni Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza ed è lo strumento che consente alle Autorità di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in un'area a rischio. Il PEC del Comune di Avellino è, inoltre, presente sull'APP "AvelliNORisk" disponibile per iOS e Android ed è consultabile integralmente sul sito dedicato www.pecavellino.it. Grazie a questi supporti, ogni cittadino è in grado di conoscere la perfetta ubicazione delle aree di emergenza, quelle di ammassamento per i soccorritori, quelle di attesa e di accoglienza/ricovero per la popolazione, avere informazioni in tempo reale sugli eventi calamitosi e conoscere le norme comportamentali da tenere.

Urbanistica

Il Settore Urbanistica, nei cinque anni di consiliatura, ha dato un notevole impulso all'azione di riassetto del territorio, predisponendo diversi Piani urbani attuativi, con l'obiettivo di attuare le previsioni del Piano Urbanistico Comunale e, in alcuni casi, come i Piani attuativi predisposti nel 2022, di chiudere l'annosa partita

legata alla ricostruzione e alla riqualificazione urbana del post Terremoto del 1980. I PUA predisposti nel quinquennio 2019-2024 sono stati:

- 2020 PUA per l'area di ricomposizione urbana di Quattrograna (RU11)
 - 2020 PUA per l'area di ricomposizione urbana di Valle (RU01)
 - 2022 PUA con valenza di Piano di Recupero di Corso Umberto e via Tedesco (asse storico)
 - 2022 PUA con valenza di Piano di Recupero di Corso Vittorie Emanuele e viale Italia
 - 2023 PUA con valenza di Piano di Recupero di Campo Genova
 - 2023 PUA per l'area di ricomposizione urbana di Campetto Santa Rita (piazzale della Resistenza).
- L'approvazione di questi Piani ha ridotto le previsioni di edificazione puntando su un carico insediativo minore sia per la sfera pubblica che per quella privata e sul principio di zero consumo di nuovo suolo.

Servizio verde pubblico

La cura del Verde Pubblico si è sostanziata innanzitutto nell'attuazione di una costante e capillare azione di manutenzione delle aree verdi comunali. Tra queste, grazie ai fondi PICS, quella di viale Italia, viale alberato che è tornato all'originario splendore con la messa a dimora dei nuovi Platani Vallis Clausa e la riqualificazione delle aiuole, messe in sicurezza e abbellite con l'innesto di nuove essenze arboree e motivi floreali. Inoltre, il Comune di Avellino, quale primo comune capoluogo della Campania, si è dotato di un Piano urbano del Verde, approvato dal Consiglio comunale in data 17 novembre 2023, in cui viene censito il verde pubblico esistente e vengono indicate le azioni da mettere in campo per guidare uno sviluppo ordinato, coeso e sostenibile della città "green". La cura del verde, in ogni suo ambito, è stata effettuata con attenzione certosina anche grazie all'impiego di 11 nuovi operai specializzati che sono stati inseriti in pianta organica dell'Ente nell'anno 2023 nel rispetto del nuovo Piano dei fabbisogni. Inoltre, nei cinque anni della Consiliatura si è portato avanti il Censimento degli Alberi monumentali e il loro inserimento nel registro regionale, nonché la messa a dimora dei primi nuovi 300 lecci piantumati per ogni nuova nascita nel capoluogo.

Ambiente

Avellino non è più la città maggiormente inquinata del Mezzogiorno d'Italia. Lo dice l'Arpac che negli ultimi due report annuali (2022 e 2023) certifica che Avellino, per la prima volta, non ha superato per due anni consecutivi, il limite di 35 sforamenti annuali per quanto concerne la concentrazione di Pm10. Dal punto di vista della Qualità dell'Aria e, di converso, della riduzione dell'inquinamento atmosferico, questa amministrazione negli anni 2019 - 2024 ha messo in campo numerose ed efficaci azioni volte alla riduzione delle emissioni nocive in ambiente. Prima tra tutte quella che ha portato allo spostamento del Terminal Bus. Misura che ha drasticamente abbattuto il flusso di mezzi pubblici circolanti nel cuore della città, riducendo di conseguenza il traffico, le code e gli ingorghi stradali, tra le principali cause della produzione di Pm10 e Pm2,5. Le ordinanze sullo stop ai roghi agricoli non autorizzati per l'intero arco dell'anno, il divieto di combustione di biomasse utilizzate per alimentare forni e cucine professionali, il censimento delle prime 15mila caldaie ad uso domestico e l'istituzione di un portale comunale per la raccolta dati e la gestione della manutenzione delle stesse, hanno fatto il resto. Inoltre, con la telemisura e il telecontrollo dei consumi delle centrali termiche ed elettriche, abbiamo reso tutte le strutture di competenza comunale meno energivore ed impattanti dal punto di vista ambientale. Infine, con la realizzazione di diverse aree di sgambamento abbiamo migliorato la qualità di vita dei nostri amici a quattro zampe.

Dopo anni, infine, è stato risanato il Torrente San Francesco eliminando tutti gli scarichi abusivi che ricadevano nel suo alveo ed è stato risolto anche l'annoso problema di allagamento riguardante Rampa San Modestino.

Turismo

Dal 2019 al 2024 il Turismo ha rappresentato uno degli asset maggiormente strategici dell'azione amministrativa. Ricorrendo a mirate politiche di marketing territoriale, grazie all'utilizzo massivo delle nuove tecnologie applicate ai Beni culturali, attraverso una costante presenza nelle più importanti fiere di settore in Italia e all'estero (Bit Milano, BMT Napoli, FITUR Madrid) e una mirata comunicazione, si è riusciti a valorizzare e a promuovere il patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico ed enogastronomico della città e del suo hinterland. Tutto questo ha contribuito a creare un vero e proprio "Brand Avellino", riconoscibile fuori dai confini provinciali e regionali. La creazione di un sito dedicato quale Enjoy Avellino, la creazione di materiali di supporto alla promozione turistica come brochure e cartoline, l'istituzione di percorsi guidati di trekking urbano e virtual tour panoramici dei principali siti di interesse, la realizzazione di video emozionali che hanno

proiettato una nuova immagine di Avellino nel mondo, il miglioramento della segnaletica e della pubblica illuminazione, l'installazione del nuovo arredo urbano attorno ai principali punti di interesse del cuore antico, la loro digitalizzazione con QR-Code multilingua, il restauro della Fontana di Bellerofonte, gioiello barocco sull'asse storico del riqualificato corso Umberto I, sono state azioni concrete per far crescere l'appeal della città. A tutto questo va aggiunta la riapertura dei Cunicoli longobardi, dopo anni di abbandono, che, insieme alle Cripte del Duomo e di San Biagio e alle Grotte di Villa Amendola (finalmente aperte al pubblico), sono diventati parte integrante dei percorsi turistici della Avellino Sotterranea, visita guidata inserita nella più ampia cornice del progetto riscopriAmo Avellino, che ha permesso di implementare gli arrivi di visitatori da fuori regione attraverso quattro percorsi. A tal proposito abbiamo provveduto ad istituire un albo delle Guide Turistiche abilitate dalla Regione Campania. Inoltre, abbiamo aperto la città agli artisti di strada redigendo un regolamento apposito e garantendo loro spazi sempre più ampi nei luoghi di maggior interesse. Sempre in ottica turistica è stato istituzionalizzato il Carnevale di Avellino, riportando la Canzone di Zeza a Venezia. L'ente valorizzerà l'Orto botanico di Villa Amendola, diventata Punto Fai della Città di Avellino, e vivacizzerà alcune zone del Centro storico con la realizzazione di murales affidati a giovani artisti avellinesi che si sono fatti apprezzare sulla scena nazionale.

Cultura

Negli anni 2019 - 2024 l'amministrazione comunale ha messo in campo numerose azioni volte alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale della Città di Avellino con grande attenzione al suo centro storico. Per mettere in rete tutte le strutture a vocazione culturale della città, inoltre, nell'aprile 2022 è stato sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione Città di Avellino che avrà il compito di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale e svolgere attività di interesse sociale. Dal punto di vista museale, è stato riaperto e rifunzionalizzato l'ex Cinema Eliseo che è diventato spazio culturale polivalente e ha ospitato nel 2023 le mostre-evento di grande successo dedicate ad Andy Warhol e Banksy. Nei Cunicoli longobardi, invece, è stata allestita la prima mostra immersiva "Autoritratti.rar" sul tema della salute mentale e del benessere psicologico e, insieme alla Chiesa del Carmine e alle Grotte di Villa Amendola, sono stati teatro del Festival di Danza e Musica popolare "Le Sei Notti di Venere". L'arte è stata al centro dell'azione di promozione e valorizzazione dei luoghi maggiormente identitari della città con "Le mostre del Cuore" a cui hanno partecipato artisti del calibro di Giovanni Spiniello, Giuseppe Rubicco, Emiliano Stella e Raffaele della Fera. Nei cinque anni di consiliatura, inoltre, nonostante la terribile parentesi del Covid-19, ha ripreso slancio la stagione teatrale del "Carlo Gesualdo" che negli anni 2022-2023-2024 è tornata a proporre spettacoli di grande appeal facendo registrare numerosi sold out e attirando pubblico anche da fuori provincia.

Sport

Abbiamo utilizzato consistenti somme del bilancio comunale per appianare i debiti con il Credito sportivo, maturati dalle gestioni private per il Palazzetto dello Sport e la Piscina comunale. Inoltre, l'Ente di piazza del Popolo, in questi 5 anni si è attivato per riqualificare gli impianti sportivi della città, soprattutto quelli a libera fruizione, operando quartiere per quartiere, con l'installazione di nuove attrezzature. È stato attuato l'efficientamento energetico e la riqualificazione del PaladelMauro ed è stato riqualificato il manto erboso dello Stadio "Partenio Lombardi". Nel 2023 è stato riqualificato il campo di rione Mazzini, realizzato lo Skate Park di rione Aversa ed è stato appaltato l'intervento del centro polivalente indoor in via San Pio da Pietrelcina area Q9. Sono, invece, in via di affidamento i lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo di Borgo Ferrovia, del centro polisportivo di Valle, del Campo di Padel di via D'Agostino e della stessa Piscina comunale. In questi anni gli uffici dell'assessorato hanno messo in atto una complessiva ricognizione degli impianti sportivi di proprietà comunale stilando un nuovo regolamento per l'utilizzo delle strutture azzerando tutte le condizioni di morosità pregresse. È stato affidato il Centro Flipper di rione Parco alle Fiamme Oro, trasformando la struttura in un centro polivalente e presidio di legalità e di inclusione nel quartiere. Si sta lavorando per adeguare strutture sportive che versano in cattive condizioni cercando di intercettare fondi per la riqualificazione di impianti datati come lo Stadio "Roca" di San Tommaso, la Tendostruttura del Campo Coni per cui esiste già un progetto esecutivo ed un finanziamento. Nel febbraio 2024, infine, è arrivata l'omologazione nazionale del Campo Coni di via Tagliamento, unico impianto sportivo di ambito regionale a fruizione gratuita sia per amatori che per società sportive.

Politiche giovanili

Negli anni 2019 - 2024 l'amministrazione comunale ha messo in campo importanti iniziative in favore dell'universo giovanile a partire dalla riattivazione del Servizio civile universale, una importante opportunità di crescita personale e professionale che, nelle annualità 2022/2024 ha aperto le porte del Comune a circa 270 giovani volontari, tra i 18 e i 28 anni. Per l'occasione l'assessorato alle Politiche giovanili ha attivato uno sportello per orientare i candidati nella compilazione delle domande da presentare. Altro importante provvedimento messo in campo è stato "Andromeda Avellino in Fermento", progetto cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e dall'ANCI. Un'azione perseguita dal 01/10/2021 al 30/09/2022 e finalizzata a creare percorsi di crescita, di orientamento, di formazione laboratoriale per prevenire il disagio giovanile.

Promozione del Brand Avellino

Tra il 2019 e il 2024 questa amministrazione ha svolto un costante e capillare lavoro per costruire, articolare e sviluppare una proposta turistica e culturale in grado di realizzare un vero e proprio "Brand Avellino" da esportare fuori dai confini provinciali e regionali. E dopo aver restituito alla città il protagonismo che meritava e averne definito una chiara identità l'amministrazione comunale ha individuato una figura a cui affidare il ruolo di ambasciatrice del lavoro svolto nel mondo.

Su questo solco sono state aperte finestre di dialogo e collaborazione con

- la città di Budapest, la Camera di Commercio italiana per l'Ungheria e l'Ambasciata italiana in terra magiara
- la città di Toronto in Canada e l'ICFF - Italian Contemporary Film Festival - il più importante festival cinematografico dedicato ai cineasti italiani all'estero per promuovere il Premio Ettore Scola
- la città di Venezia e la Mostra internazionale d'Arte cinematografica per promuovere, in compagnia del direttore del ICFF di Toronto, Cristiano De Florentis, il Premio Ettore Scola. Inoltre, l'amministrazione comunale ha siglato una partnership prestigiosa con il network nazionale RDS per la promozione delle iniziative svolte in città e una diffusione delle stesse su ampia scala.

Personale

Nell'ultimo quinquennio, l'ente ha realizzato una profonda riorganizzazione della macchina amministrativa, volta a fronteggiare l'atavica carenza di personale ed a digitalizzare i servizi resi al cittadino. Modificata appositamente la Macrostruttura, ottimizzata la dotazione organica e costituito il Servizio Strategico Pnrr, i sistemi interni sono stati ammodernati attraverso la piattaforma "Publysis" e, sul versante istituzionale, con la digitalizzate delle sedute di Consiglio comunale. Le posizioni organizzative sono state rivisitate ed implementate con nuovi incarichi. Attraverso i concorsi pubblici, banditi dopo circa 20 anni, sono state reclutate 52 nuove figure, tra cui 2 dirigenti ex articolo 110. Quattro esperti in comunicazione sono stati assunti attraverso il Pnrr e 3 unità, ex articolo 90, nell'Ufficio di Staff del Sindaco. In mobilità, l'ente ha reclutato 3 dipendenti, altri 6 con i fondi dell'Agenzia della coesione. L'accesso all'Anpr ha digitalizzato i servizi demografici. Implementata la formazione dei dipendenti, d'intesa con "Il Sole 24 ore", l'ente ha creato appositi webinar ed avviato il progetto "L'esperto risponde". I rapporti sindacali sono stati ottimizzati anche grazie alla stipula del contratto decentrato integrativo ed alla liquidazione delle indennità di salario accessorio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si precisa che i dati relativi al consuntivo 2023, si intendono presunti, in quanto il rendiconto non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente.

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023 (presunto)	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER SPESE CORRENTI	715.364,94	1.735.475,16	119.663,88	551.153,18	399.289,57	-44,18%
FONDO VINCOLATO PLURIENNALE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.220.108,70	4.338.271,00	8.026.026,75	8.876.648,80	8.946.147,69	633,23%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	723.142,39	16.707.978,17	522.563,31	1.133.998,34	1.676.169,93	131,79%
ENTRATE CORRENTI	54.335.887,17	73.169.066,81	62.694.848,63	64.673.028,66	65.274.688,81	20,13%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10.064.554,38	16.198.950,21	10.435.024,96	17.026.973,14	38.344.884,17	280,99%
TITOLO 5 - ENTRATE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	67.059.057,58	112.149.741,35	81.798.127,53	92.261.802,12	114.641.180,17	70,96%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023 (presunto)	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
RIPIANO DISAVANZO	723.442,24	3.584.422,73	2.962.912,24	723.442,24	2.431.916,69	236,16%
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	46.704.410,19	59.748.704,68	47.850.969,25	53.687.680,14	61.311.030,26	31,27%
TITOLO 1 - FPV	1.735.475,16	119.663,88	551.153,18	399.289,57	0,00	-100,00%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.120.848,97	21.213.248,86	10.464.589,33	15.932.429,91	38.639.326,93	323,64%
TITOLO 2 - FPV	4.338.271,00	8.026.026,75	8.876.648,80	8.946.147,69	3.392.069,92	-21,81%
TITOLO 3 - SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	56.772,00	0,00	30.988,00	51.000,00	0,00%
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	2.730.688,77	1.647.148,04	2.402.299,86	2.471.661,90	1.853.814,51	-32,11%
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	65.353.136,33	94.395.986,94	73.108.572,66	82.191.639,45	107.679.158,31	64,77%

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023 (presunto)	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.847.595,53	98.744.696,82	12.391.259,45	13.907.531,41	13.596.582,53	-86,65%
TITOLO 7 – SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	101.847.595,53	98.744.696,82	12.391.259,45	13.907.531,41	13.596.582,53	-86,71%
TOTALE	203.695.191,06	197.489.393,64	24.782.518,90	27.815.062,82	27.193.165,06	-86,68%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	522.563,31	410.556,10	0
FPV per spese correnti	715.364,94	1.735.475,16	119.663,88	551.153,18	0
Totale titoli(I+II+III) delle entrate	54.335.887,17	73.169.066,81	62.694.848,63	64.673.028,66	0
Ripiano disavanzo	723.442,24	3.584.422,73	2.962.912,24	723.442,24	0
Spese titolo I	46.704.410,19	59.748.704,68	47.850.969,25	53.687.680,14	0
FPV titoli I	1.735.475,16	119.663,88	551.153,18	399.289,57	0
Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	104.334,3	455.206,90		35.176,45	
Rimborso prestiti del titolo IV	3.052.901,3	1.647.148,04	2.402.299,86	2.471.661,90	0
Fondo anticipazioni di liquidita'		12.820.207,7			
Saldo di parte corrente	3.157.235,75	9.804.602,64	9.047.177,98	7.906.931,54	0
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	723.142,3	13.218.669,75		410.556,10	
Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni	307.696,13	224.661,40	135.785,80	136.000,00	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	3.468.347,65	9.573.196,31	9.433.955,49	8.181.487,64	0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo amministrazione per spese in conto capitale	0,00	3.489.308,4	0,00	723.442,24	0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.220.108,70	4.338.271,00	8.026.026,75	8.876.648,80	0
Entrate Titoli 4.00-5-00-6.00	10.064.554,38	16.198.950,21	10.435.024,96	17.026.973,14	0
Entrate Titolo 5 relative a riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni	307.696,13	224.661,40	135.785,80	136.000,00	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0
Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	9.120.848,97	21.213.248,86	10.464.589,33	15.932.429,91	0
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	4.338.271,00	8.026.026,75	8.876.648,80	8.946.147,69	0
Spese Titolo 3. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	56.772,00	0,00	30.988,00	0
Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capital	104.334,3	455.206,90		35.176,45	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-1.762.426,40	-4.639.649,68	-744.400,62	1.888.675,03	0

3.3 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023 (presunto)
Risultato di amministrazione al 31/12	66.836.427,82	71.862.015,15	72.088.931,82	73.358.148,00	76.497.655,37
Lettera A di cui:					
Parte accantonata	99.124.744,18	101.584.685,13	104.375.147,97	99.117.213,55	100.746.422,86
Parte vincolata	10.073.639,47	7.376.565,09	4.028.249,94	6.874.808,30	-6.234.719,76
Parte destinata agli investimenti	1.321.489,06	1.321.489,06	1.321.489,06	598.046,82	80.000,00
Parte disponibile	-43.638.444,89	-38.420.724,13	-37.635.955,15	-33.231.920,67	-30.563.487,25

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 Dicembre	8.264.153,34	23.082.820,39	24.281.340,13	25.172.888,10	26.358.921,15
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	154.057.662,07	171.702.870,86	165.381.493,12	157.995.174,96	182.304.203,28
Totale residui passivi finali	89.411.641,43	114.777.985,47	108.146.099,45	100.464.477,80	117.825.540,26
FPV finale di spesa	6.073.746,16	8.145.690,63	9.427.801,98	9.345.437,26	3.392.069,92
Risultato di amministrazione	66.836.427,82	71.862.015,15	72.088.931,82	73.358.148,00	76.497.655,37
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui al 31/12/2019	Anno 2014 e Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Attivi							
Titolo 1	15.490.539,72	8.067.855,23	8.208.290,51	10.994.293,91	10.623.293,35	11.627.231,55	65.011.504,27
Titolo 2	2.390.116,74	1.174.378,65	1.449.125,37	372.367,41	2.496.633,91	1.145.801,98	9.028.424,06
Titolo 3	12.034.255,32	1.633.564,35	1.831.463,10	1.500.599,29	1.880.861,68	3.585.009,45	22.465.753,19
Titolo 4	38.129.165,97	29.220,51	81.401,00	916.474,80	4.346.782,03	6.339.763,06	49.842.807,37
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6	1.999.481,92	351.483,79	422.854,63	180.507,67	0	0	2.954.328,01
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9	301.865,45	10.590,50	244.022,32	310.896,29	295.808,01	3.591.662,60	4.754.845,17
TOTALE ATTIVI	70.345.425,12	11.267.093,03	12.237.156,93	14.275.139,37	19.643.378,98	26.289.468,64	154.057.662,07
Passivi							
Titolo 1	2.208.042,02	1.518.699,08	2.099.759,02	1.936.770,09	5.855.191,51	13.340.468,76	26.958.930,48
Titolo 2	463.244,06	21.087.657,07	16.899.249,08	3.582.074,59	6.763.827,42	6.751.283,01	55.547.335,23
Titolo 3	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	449.459,81	14.248,73	329.833,00	340.020,93	593.926,54	5.177.886,71	6.905.375,72
TOTALE PASSIVI	3.120.745,89	22.620.604,88	19.328.841,10	5.858.865,61	13.212.945,47	25.269.638,48	89.411.641,43

Residui al	2019	2020	2021	2022	TOTALE
------------	------	------	------	------	--------

31/12/2023	Anno 2018 e Precedenti					2023 (presunto)	
Attivi							
Titolo 1	28.874.190,09	4.349.503,78	5.008.038,49	8.261.908,28	8.921.442,26	9.603.181,97	65.018.264,87
Titolo 2	2.404.333,44	373.485,39	3.565.328,76	591.981,79	662.217,87	1.731.280,59	9.328.627,84
Titolo 3	8.469.552,58	2.218.741,76	493.587,48	813.760,46	2.803.741,42	6.044.900,08	20.844.283,78
Titolo 4	25.155.060,45	2.868.500,30	6.403.132,25	3.402.098,30	7.396.537,84	27.119.247,42	72.344.576,56
Titolo 5	1.930.013,98	0	0	0	0	0	1.930.013,98
Titolo 6	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9	772.017,71	169.681,13	174.821,70	339.273,28	273.981,92	391.019,82	2.120.795,56
TOTALE ATTIVI	67.605.168,25	9.979.912,36	15.644.908,68	13.409.022,11	20.057.921,31	44.889.629,88	171.586.562,59
Passivi							
Titolo 1	3.401.992,40	769.571,83	5.510.731,55	1.512.069,53	3.103.504,33	18.153.949,06	32.451.818,70
Titolo 2	24.259.374,87	3.014.578,94	9.921.200,32	3.656.565,19	7.895.586,97	28.785.323,41	77.532.629,70
Titolo 3	0	0	56.772,00	0	0	0	56.772,00
Titolo 4	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7	1.040.390,34	219.028,72	554.826,15	423.577,71	1.659.656,79	1.624.052,48	5.521.532,19
TOTALE PASSIVI	28.701.757,61	4.003.179,49	16.043.530,02	5.592.212,43	12.658.748,09	48.563.324,95	115.562.752,59

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	144,48%	163,23%	134,49%	111,35%	126,88%

5 Indebitamento

5.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	68.381.576,78	65.650.888,01	65.650.888,01	63.248.588,15	61.394.773,64
Popolazione residente	53.346	52.819	52.498	52.250	52.250
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.281,85	1.242,94	1.250,54	1.210,50	1.175,02

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,64%	3,95%	4,37%	4,03%	3,66%

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424-CC	riferimento DM.284/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	16.589.122,99	16.738.744,11		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	16.589.122,99	16.674.868,10		
c	Crediti da Fondi perequativi		63.876,01		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	55.621.990,51	61.367.929,44		
a	verso amministrazioni pubbliche	55.621.990,51	60.714.172,69		
b	imprese controllate			CI2	CI2
c	imprese partecipate			CI3	CI3
d	verso altri soggetti		643.756,76		
3	Verso clienti ed utenti	9.182.460,82	6.328.702,06	CI1	CI1
4	Altri Crediti	4.635.133,63	13.586.309,16	CI5	CI5
a	verso l'erario	256.891,00	348.672,00		
b	per attività svolta per terzi	1.422.020,86			
c	altri	2.957.221,77	13.238.637,16		
	Totale crediti	86.028.707,95	98.010.684,77		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	8.264.153,34	9.133.661,50		
a	Istituto tesoriere	8.264.153,34	9.133.661,50		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali		324.003,58	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	8.264.153,34	9.457.665,08		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	94.292.861,29	107.468.349,85		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	485.745.612,92	498.861.784,08		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo,
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo,
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 264/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-204.607.392,31	-210.453.113,85	AI	AI
II	Riserve	269.749.471,19	262.527.317,49		
a.	da risultato economico di esercizi precedenti	10.769.543,46	4.443.107,06	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVI, AVII
b.	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c.	da permessi di costruire	13.409.213,89	12.787.871,94	AIX	AIX
d.	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	234.570.713,84	235.296.339,49		
e.	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio:	3.859.592,64	6.326.436,40	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	48.000.671,52	48.400.640,04		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	5.502.500,00	4.620.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.502.500,00	4.620.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento:	67.298.036,05	70.028.724,82		
a.	prestiti obbligazionari	23.066.640,03	23.954.012,48	D1e D2	D1
b.	vs altre amministrazioni pubbliche	194.093,98	223.413,70		
c.	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d.	verso altri finanziatori	44.037.302,04	45.851.298,64	D5	
2	Debiti verso fornitori	80.008.132,96	83.264.389,32	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi:	2.498.132,75	3.007.314,14		
a.	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b.	altre amministrazioni pubbliche	335.206,93	741.861,16		
c.	imprese controllate			D9	D8
d.	imprese partecipate	51.151,98	69.911,42	D10	D9
e.	altri soggetti	2.111.773,84	2.195.541,56		
5	Altri debiti:	3.575.445,17	11.982.233,80	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a.	tributari	623.148,44	956.299,46		
b.	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	107.823,55	129.603,30		
c.	per attività svolta per terzi (2)	2.273.521,91	10.858.729,64		
d.	altri	370.951,27	37.601,40		
	TOTALE DEBITI (D)	153.379.746,93	178.282.662,08		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	268.862.694,47	267.558.481,96	E	E
1	Contributi agli investimenti:	268.862.694,47	267.558.481,96		
a.	da altre amministrazioni pubbliche	268.862.694,47	267.558.481,96		
b.	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	268.862.694,47	267.558.481,96		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	495.745.612,92	498.861.784,08		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno=1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM.284/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	6.073.746,18	1.935.473,64		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese	310.838,04			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.384.584,20	1.935.473,64		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Conto del patrimonio e conto economico anno 2022 in sintesi



CONTO ECONOMICO		ANNO 2022	ANNO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	37.925.053,73	37.788.036,74
2	Proventi da fondi perequativi	9.011.102,13	8.976.793,49
Proventi da trasferimenti e contributi			
a	Proventi da trasferimenti correnti	5.957.509,95	9.700.013,78
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	8.676.067,00	8.254.024,10
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.753.043,84	2.000.190,45
b	Ricavi delle vendite di beni	378.981,13	369.238,04
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.905.145,41	2.070.116,14
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	5.604.714,57	1.756.424,36
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		73.211.617,78	70.914.837,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime o/o beni di consumo	884.252,85	617.952,17
10	Prestazioni di servizi	34.485.383,99	29.329.709,85
11	Utilizzo beni di terzi	264.851,02	240.582,12
Trasferimenti e contributi			
a	Trasferimenti correnti	903.849,50	1.264.347,57
c	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13	Personale	9.247.152,20	9.384.313,68
Ammortamenti e svalutazioni			
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	326.317,41	275.326,85
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	11.711.214,96	11.516.156,15
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	0,00	3.137.530,61
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime o/o beni di consumo (-/+)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	16.428.572,30
18	Oneri diversi di gestione	4.644.173,14	3.677.017,43



CONTO ECONOMICO		ANNO 2022	ANNO 2021
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B):		62.467.195,07	75.871.488,73
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B):		10.744.422,71	-4.956.851,83
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	137.477,88	34.035,63
	Totale proventi finanziari	137.477,88	34.035,63
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	2.605.194,54	2.739.327,68
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	2.605.194,54	2.739.327,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.467.716,66	-2.705.292,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	50.000,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		50.000,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopervenienze attive o insussistenze del passivo	13.168.257,92	44.924.109,63
d	Plusvalenze patrimoniali	663.594,91	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	13.831.852,83	44.924.109,63
Oneri straordinari			
a	Trasferimenti in conto capitale	35.176,45	0,00
b	Sopervenienze passive e insussistenze dell'attivo	(2.152.448,72)	40.536.515,84



CONTO ECONOMICO		ANNO 2022	ANNO 2021
c:	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d:	Altri oneri straordinari	33.310,71	8.042,99
	Totale oneri straordinari	33.310,71	8.042,99
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.220.935,99	40.544.558,43
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.618.916,94	4.379.559,89
	RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	9.937.622,99	-3.282.392,88
26	Imposte (*)	635.237,60	397.718,72
	RESULTATO DELL'ESERCIZIO	9.302.385,39	-3.680.111,63

AVELLINO, lì

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Rappresentante Legale



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
I Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	25.072,36	33.947,23
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	805.624,72	795.923,18
Totale immobilizzazioni immateriali		830.697,18	829.870,41
II Immobilizzazioni materiali (3)			
I Beni demaniali			
1.1	Terreni	7.745.643,84	7.745.643,84
1.2	Fabbricati	4.346.885,73	4.365.209,54
1.3	Infrastrutture	124.671.697,96	127.230.549,91
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III Altre immobilizzazioni materiali (3)			
2.1	Terreni	21.136.121,71	21.136.121,71
2.1.w	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	153.080.133,41	154.506.469,54
2.2.a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	453.326,38	159.364,53
2.3.a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	57.831,58	95.566,74
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	21.709,64
2.6	Macchine per ufficio e hardware	89.008,78	112.924,56
2.7	Mobili e arredi	220.436,92	255.037,52
2.8	Infrastrutture	4.270,68	4.406,98
2.99	Altri beni materiali	47.251,05	41.272,51
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	71.814.336,40	66.386.854,21
Totale immobilizzazioni materiali		383.666.944,64	384.161.135,63



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1):		
I	Partecipazioni in:		
a	imprese controllate:	79.050,00	79.050,00
b	imprese partecipate:	2.902.668,71	2.902.668,71
c	altri soggetti:	80.988,00	0,00
2	Crediti verso:		
a	altre amministrazioni pubbliche:	0,00	0,00
b	imprese controllate:	0,00	0,00
c	imprese partecipate:	0,00	0,00
d	altri soggetti:	0,00	0,00
3	Altri titoli:	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	3.062.706,71	2.981.718,71
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	387.560.348,53	387.972.722,75
	C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I	Rimanenze:	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2):		
I	Crediti di natura tributaria:		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità:	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi:	13.588.097,40	17.059.224,42
c	Crediti da Fondi perequativi:	224.492,68	305.993,87
2	Crediti per trasferimenti e contributi:		
a	verso amministrazioni pubbliche:	67.554.143,43	66.550.338,68
b	imprese controllate:	0,00	0,00
c	imprese partecipate:	0,00	0,00
d	verso altri soggetti:	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti:	236.684,54	542.053,27
4	Altri Crediti:		
a	verso l'esercizio:	0,00	0,00
b	per attività svolta per others:	0,00	0,00
c	altri:	7.312.023,88	7.873.687,15
	Totale crediti	88.915.441,93	92.331.297,69



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide		
I	Conto di tesoreria		
a	istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso banca d'Italia	25.172.888,10	24.281.340,13
2	Altri depositi bancari e postali	3.593.412,77	4.902.890,52
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	117.691.742,60	121.515.529,34
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C)	505.242.891,33	509.488.251,89



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve:		
b)	da capitale:	0,00	0,00
c)	da permessi di costruire:	6.590.115,05	5.928.932,10
d)	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per:	252.718.839,07	258.050.288,44
e)	altre riserve indisponibili:	0,00	0,00
f)	altre riserve disponibili:	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio:	9.302.385,39	-3.880.111,63
IV	Risultati economici di esercizi precedenti:	13.909.939,17	17.790.050,80
V	Riserve negative per beni indisponibili:	-226.789.200,90	-226.789.200,90
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	55.732.077,78	51.099.958,81
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza:	0,00	0,00
2	Per imposta:	0,00	0,00
3	Altri:	19.244.014,94	25.193.063,26
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	19.244.014,94	25.193.063,26
	C) RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	15.000,00	7.500,00
	TOTALE T.F.R. (C)	15.000,00	7.500,00
D) DEBITI (1)			
I	Debiti da finanziamento		
a)	prestiti obbligazionari:	21.646.050,42	21.168.640,20
b)	o/ altre amministrazioni pubbliche:	0,00	131.019,59
c)	verso banche e finanziere:	0,00	0,00
d)	verso altri finanziatori:	40.525.579,10	41.948.928,36
2	Debiti verso fornitori:	74.280.389,33	77.598.102,03
3	Accotti:	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
a)	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale:	0,00	0,00
b)	altre amministrazioni pubbliche:	641.779,50	581.726,98
c)	imprese controllate:	455.206,90	455.206,90
d)	imprese partecipate:	0,00	0,00
e)	altri soggetti:	3.693.112,65	4.692.513,72



STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
5	Altri debiti		
a)	tributari	1.432.164,83	1.109.871,26
b)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	701.711,23	664.800,89
c)	per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00
d)	altri	18.269.823,93	23.043.868,65
	TOTALE DEBITI (D)	161.645.817,89	177.394.657,69
	F) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
i)	Ratei passivi	0,00	0,00
ii)	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
a)	da altre amministrazioni pubbliche	268.605.180,72	263.793.041,42
b)	da altri soggetti	0,00	0,00
2.	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	268.605.180,72	263.793.041,42
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	505.242.891,33	509.488.251,69
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni finanziati per costi anno futuro	9.345.437,26	9.427.801,98
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	9.345.437,26	9.427.801,98

7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Sulla base delle certificazioni annuali inviate alla Corte dei Conti, si attesta che sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

anno	Importo €
2019	286.897,42
2020	2.116.950,13
2021	9.638.714,87
2022	5.370.720,89
2023	3.569.144,83

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)*	12.078.943,96	12.078.943,96	12.078.943,96	12.078.943,96	12.078.943,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	9.871.433,13	8.148.377,08	6.811.390,00	6.671.799,43	9.155.716,92

Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 557 bis, della Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e ricomprendendo nella spesa anche quella sostenuta per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e per la somministrazione di lavoro.

Inoltre, il successivo comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	13.167.848,58	11.417.881,51	10.053.405,50	10.048.554,93	12.379.991,02
Popolazione	53.346	52.819	52.498	52.250	52.250
Spesa pro-capite	246,84	216,17	191,50	192,32	236,94

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Nel quinquennio 2019-2024 l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nel quinquennio 2019-2024 l'ente NON è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

ELENCO SOCIETÀ PARTECIPATE al 31/12/2019

SOCIETA'	Sito internet	% quota di partecipazione	durata della società
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A.	www.altocalore.eu	10,37%	31-dic-50
AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.	www.acs-av.it	100%	31-dic-50
CONSORZIO ENTE D'AMBITO CALORE IRPINO – (ora Ente Idrico Campano)	www.atocaloreirpino.it	7,03%	
CONSORZIO IRPINO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI	www.consun.it	10/24	30-ott-25
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SALERNO	www.fondazione.unisa.it	2,59%	durata indeterminata

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE al 31/12/2023			
SOCIETA'	sito internet	% quota di partecipazion e	durata della società
ALTOCALORE SERVIZI S.P.A.	www.altocalore.eu	10,37%	31/12/2050
AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.	www.acs-av.it	100%	31/12/2050
ENTE IDRICO CAMPANO	www.enteidricocampano .it	0,94%	Durata indeterminat a
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI	www.consun.it	41,66%	30/10/2025
FONDAZIONE UNIVERSITARI A SALERNO	www.fondazione.unisa.it	2,59%	Durata indeterminat a
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE A04	www.ambitoa04.it	56,77%	Durata indeterminat a
ENTE D'AMBITO OTTIMALE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI	www.atorifiutiav.it	4,79%	Durata indeterminat a
FONDAZIONE CULTURA		51%	31/12/2060
A.S.I.	www.asi-avellino.com	4 quote	31/12/2029
GRANDE S.R.L.		51%	

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Il Comune non ha adottato provvedimenti riguardanti la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario

Il sindaco


